

XMASTER: LA RISPOSTA DI AUTODIS ITALIA ALL'EVOLUZIONE DELL'AUTO

UN'ESPERIENZA DA VIVERE

Si è svolto a Sarno (SA) il 21 Settembre, a Vairano (PV) il 28 e 29 Settembre e a Vadena (BZ) il 12 Ottobre **L'Xmaster Evolution Tour**, un'iniziativa organizzata da **Autodis Italia** che ha coinvolto più di **1.000 persone** per conoscere da vicino le **innovazioni tecnologiche** del settore auto



Quattro giornate di prove tecniche sugli ADAS, dove ai partecipanti è stata data la possibilità di guidare vetture in pista, oltre che di assistere a seminari e approfondimenti tecnici con i professionisti del settore e il contributo speciale dei componentisti partner della manifestazione che hanno illustrato le proprie novità. L'iniziativa, che si è svolta a Sarno (SA) il 21 Settembre, a Vairano (PV) il 28 e 29 Settembre e a Vadena (BZ) il 12 Ottobre, si chiama Xmaster Evolution Tour ed è organizzata da Autodis Italia in collaborazione con Quattroruote Professional.

Sono stati molti gli argomenti affrontati durante queste giornate di incontro,



Alessandro Ravenna



Marco Carini, Paolo Morfino, Ugo Carini, Luca Bonalumi



Italo Baruffaldi

tra cui l'evoluzione del mercato, che vede quote sempre più importanti concentrate nelle mani di pochi operatori. Autodis Italia vuole affrontare queste trasformazioni creando valore per tutta la filiera distributiva, fino al ricambista e all'installatore, basando la propria strategia su quelle che sono le necessità che emergono dal basso e ponendo la massima attenzione sulle esigenze che si manifesteranno nel futuro. Sono molti gli interrogativi che oggi si pongono gli operatori del settore ricambi: quali investimenti fare, su quali elementi basare le proprie scelte, come influenzare le scelte dell'automobilista? E poi, come sta cambiando l'auto? Quali ricambi saran-

no necessari domani e quali competenze si dovranno avere per poterli installare? Per rispondere a queste domande bisogna tenere conto di alcune scadenze fondamentali: l'obbligatorietà degli ADAS dal 2021 e l'avanzare di una connettività sempre più evoluta. I ricambisti e gli autoriparatori dovranno inoltre considerare l'impatto dei motori elettrici e dei nuovi canalizzatori di business (flotte, assicurazioni). Oggi Autodis Italia sta lavorando su diversi fronti e, per quanto riguarda gli ADAS, in tre direzioni specifiche: la connettività, le riparazioni di carrozzeria e le sinergie con i nuovi canalizzatori. Tutto ciò avviene tramite la divisione Xmaster, nata

dall'unione di Service Srl e Gmaster, il cui obiettivo è di dare risposte concrete a queste domande operando sul fronte della formazione, dell'attrezzatura, delle banche dati, dell'assistenza e del supporto ai network. Per quanto riguarda le prove tecniche degli ADAS, i partecipanti hanno potuto testare in pista il cruise control adattivo, che consente all'auto di mantenere una distanza minima prestabilita dal veicolo che precede; il sistema pre-collisione, che avvisa il conducente quando rileva un ostacolo e frena automaticamente per evitare la collisione; infine l'assistenza alla frenata in retromarcia, che aiuta a rilevare gli ostacoli attorno alla vettura e a

ridurre i rischi delle manovre effettuate in retromarcia.

È stata anche un'occasione di incontro con i fornitori di attrezzatura (Bosch, Texa, Mahle, Magneti Marelli, Hella Gutmann) e con i Componentisti, coinvolti anche loro nell'evoluzione tecnologia del ricambio per auto e pronti a rispondere ad ogni dubbio o curiosità presso gli stands organizzati da Autodis Italia.

Ecco i brand presenti: Arnott, Ava Quality Cooling, Beissbarth, Beta, Bilstein Group, Bosch, Casco, Corteco, Driv, Fasano Tools, Freekar, Gates, Glasurit, Gruppo Covea, Gruppo Govoni, Hella, Kyb, Magneti Marelli, Mann Filter, Metelli Group, MMB Software, Mahle, Ntn-Snr, OMCN, Original Birth, Philips, Ravaglioli, Remy, Rupes, Schaeffler, SKF, Sogefi Group, Spin, Tab Batteries, Texa, TRW, Ufi, Valeo, Vamag, Worky.

Molto importante anche l'apporto di Quattroruote Professional, che ha illustrato, tramite la presentazione di Luca Bonalumi (Repair Service Manager), il mercato degli ADAS in vista dell'obbligatorietà, paragonandolo a un'onda da "surfare" per rimanere al passo con i tempi. L'officina dovrà evolversi nella direzione dell'imprenditoria tecnica, il ricambista invece essere sempre più un consulente per i propri clienti.